



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 164

del 17/09/2012

OGGETTO

Ricorso al T.A.R. avverso il Provvedimento Regionale di Riordino Ospedaliero riguardante il Presidio Ospedaliero di Molfetta. Incarico a legale.

L'anno duemiladodici, il giorno diciassette del mese di settembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
MINUTO	Anna Carmela	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il 5 giugno 2012 la Regione Puglia ha approvato il Regolamento regionale n. 11 avente ad oggetto il “Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale 2010 – 2012; Modifica ed integrazione al Regolamento Regionale 16 dicembre 2010 n. 18 e s.m.i. di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia” pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 83 del 7 giugno 2012;
- Per quanto riguarda l’Ospedale “Don Tonino Bello” di Molfetta, il riordino della rete ospedaliera prevede la disattivazione delle Unità Operative di Nefrologia (da 10 a zero posti letto), Unità Coronarica (da 4 a zero posti letto), Lungodegenza (da 4 a zero posti letto), Oncologia (da 2 a zero posti letto). Inoltre, per l’U.O. di Cardiologia è prevista la riduzione da 10 a 8 posti letto. In totale, la dotazione dei posti letto per l’Ospedale di Molfetta scende da 112 del 2010 a 101 del 2012;
- Tale rimodulazione di posti letto manca di un preliminare confronto con il territorio, e soprattutto con le Commissioni tecniche dei medici e di altri organi rappresentanti dei malati. Il risultato è che il piano di riordino regionale risulta privo di qualsiasi riscontro in termini di risparmio di costi e si riduce, quindi, a un mero taglio di posti senza alcun vantaggio in termini di livelli assistenziali ai cittadini;
- Manca, inoltre, un’attenta analisi del fabbisogno di salute sul territorio e, a fronte della chiusura o del depotenziamento di interi reparti, non c’è un rafforzamento di pari valenza dei servizi territoriali e di prevenzione extraospedaliera. Sicchè la “fase due” del piano di riordino ospedaliero si rivela una mera operazione aritmetica che sottrae servizi ai malati, disorienta il personale medico ed infermieristico e ne svilisce competenze e professionalità;
- In particolare, a Molfetta, la perdita di unità operative di Nefrologia, Oncologia e l’Unità di terapia intensiva coronarica (Utic), senza alternative assistenziali presenti sul territorio, comporta gravissime conseguenze a danno dei cittadini;
- Nella seduta dell’11 giugno 2012 il Consiglio Comunale aveva manifestato la sua contrarietà al piano regionale proponendo un progetto di Ospedale Territoriale del Nord Barese unitamente alle amministrazioni comunali interessate e di concerto con le rappresentanze degli operatori sanitari, invano.

Ritenuto, pertanto, di attivarsi in sede giudiziaria ricorrendo al T.A.R. Puglia avverso il succitato provvedimento regionale di riordino ospedaliero così penalizzante per la Nostra Città.

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1° del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n.267, dal Dirigente del Settore AA.GG. sulla sola regolarità tecnica in quanto il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

Visto l’art. 48 del T.U. EE.LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

DELIBERA

Per le ragioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di ricorrere dinanzi al TAR Puglia – Bari avverso il Regolamento Regionale n. 11, avente ad oggetto:”Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale 2010-2012. Modifica ed integrazione al Regolamento Regionale 16 dicembre 2010 n. 18 e s.m.i. di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia” pubblicato sul B.U.R.P. 7 giugno 2012 n. 83, nonché avverso ogni altro

atto presupposto, connesso e consequenziale, ancorchè non conosciuto, della Regione Puglia e della ASL BA, attinenti la disattivazione dei servizi nel Presidio Ospedaliero di Molfetta.

- 2) Di incaricare congiuntamente gli avvocati *Gennaro Notarnicola e Carlo Tangari*, con studio in Bari, Via Piccinni n. 150, di patrocinare l'Ente dinanzi alla Magistratura Amministrativa.
- 3) Di demandare al Sindaco la rappresentanza e la procura "ad litem" ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL. N. 267/2000.
- 4) Di demandare al Dirigente del Settore AA.GG. e al Responsabile del procedimento la formalizzazione dell'incarico e la disciplina delle competenze ai sensi della Legge n. 27/2012.
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n. 168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per i consequenziali adempimenti di competenza.
- 7) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione favorevole, ai sensi del co. 4 dell'art. 134 del T.U. EE.LL. n. 267/2000.

all'originale seguono le firme

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio on line per giorni 15 consecutivi dal 21 SET 2012 al 6 OTT 2012 ai sensi dell'art.124, 1° comma, del T.U. n.267/2000.

Copia conforme per uso amministrativo

Dal Municipio 21 SET 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Michele CAMERO

Il sottoscritto Segretario Generale

Visto il **Testo Unico** delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con **D.L.vo 18.8.2000, n.267**;

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

-
decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3°);
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4°);

IL SEGRETARIO GENERALE

li, _____

f.to dott. Michele CAMERO

Per l'esecuzione

Al Sig. Segretario generale

Al Sig. Direttore di ragioneria

Al Sig. _____

All'URP